ALLEGATO "B"- Dichiarazione di altri soggetti operanti nell'impresa e/o di soggetti cessati

dalla carica. (Soggetti di cui all'art. 80 comma 3, D.Lgs. n.50/2016)

AL COMUNE DI ASSORO VIA CRISA, 280 94010 ASSORO

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per l'appalto dei "Lavori degli interventi di consolidamento e restauro del complesso dell'ex chiesa di santa Caterina in Assoro - primo intervento di messa in sicurezza e salvaguardia del campanile. CUP: I12C17000080004 - CIG: 7205784112

Importo a base d'sta € 53.309,72, comprensivi di € 7.666,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. – Dichiarazioni.

Il/La sottoscritto/a		
nato/a il		
	(Prov) via	
	in qualità di	
dell'Impresa	 con sede legale in	
(Prov) via	 	

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

art. 80 comma 1: (contrassegnare l'una o l'atra casella alternativamente)

- di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- lett. a) delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 416, 416-bis del codice penale</u> ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto <u>articolo 416-bis</u> ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'<u>articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'<u>articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,</u> in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</u>
- **lett. b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale</u> nonché all'<u>articolo 2635 del</u> codice civile;
- lett. b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- lett. c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- **lett. d**) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- **lett. e**) delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
- **lett. f**) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- lett. g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OVVERO

Che nei propri confronti è stata emessa sentenza di condanna definitiva o decreto penale di
condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi
dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 80 comma 1;
(in tal caso indicare gli estremi della sentenza ai fini del comma 7)

art. 80 comma 2:

- la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30.06.2003 n. 196 prende atto che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

, lì/	
firma per esteso del dichiarante ed allegare fotocopia documento riconoscimento	

Le dichiarazioni sopra riportate devono essere rese dai seguenti soggetti:

- dal direttore tecnico (se persona diversa dal titolare) nel caso di impresa individuale;
- da tutti i soci e dai direttori tecnici nel caso di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dai direttori tecnici nel caso di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nel caso di altro tipo di società o consorzio.

N.B.: La presente dichiarazione può essere resa anche da parte del legale rappresentante ai sensi dell'art.47 comma 2 del DPR 445/2000